



# Il Presidente della Repubblica

VISTA la legge 24 gennaio 1978, n. 14, recante "Norme per il controllo parlamentare sulle nomine negli enti pubblici";

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante "Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri" e, in particolare, l'articolo 3;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382, recante "Riordinamento della docenza universitaria, relativa fascia di formazione nonché sperimentazione organizzativa e didattica" e, in particolare, l'articolo 13 che disciplina le ipotesi di aspettativa obbligatoria per situazioni di incompatibilità;

VISTO il decreto legislativo 6 settembre 1989, n. 322, recante "Norme sul Sistema statistico nazionale e sulla riorganizzazione dell'Istituto nazionale di statistica, ai sensi dell'art. 24 della legge 23 agosto 1998, n. 400";

VISTO, in particolare, l'articolo 16 del citato decreto legislativo n. 322 del 1989, il quale prevede che "Il presidente dell'Istituto nazionale di statistica, scelto tra i professori ordinari in materie statistiche, economiche ed affini, con esperienza internazionale, è nominato, ai sensi dell'art. 3 della legge 23 agosto 1988, n. 400, con decreto del Presidente della Repubblica, su proposta del Presidente del Consiglio, previa deliberazione del Consiglio dei Ministri. La designazione effettuata dal Governo è sottoposta al previo parere delle Commissioni parlamentari competenti, che possono procedere all'audizione della persona designata. La nomina è subordinata al parere favorevole espresso dalle predette Commissioni a maggioranza dei due terzi dei componenti. Egli ha la legale rappresentanza. [...] Il presidente dura in carica quattro anni e può essere confermato una sola volta. Ad esso spetta una indennità di carica da determinarsi con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, di concerto con il Ministro del tesoro";

VISTO il Regolamento UE 2015/759 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 29 aprile 2015 e, in particolare, l'articolo 5-bis, paragrafo 4, secondo il quale "Gli Stati membri garantiscono che le procedure di selezione e nomina dell'organo di vertice degli INS e, se del caso, dei responsabili statistici delle altre autorità nazionali che producono statistiche europee siano trasparenti e basate solo su criteri professionali. [...]";

VISTO lo Statuto dell'ISTAT, approvato con deliberazione del Consiglio dell'Istituto n. CDXLIV del 7 dicembre 2017 e modificato con deliberazione n. CDXCV del 13 dicembre 2019 e, in particolare, l'articolo 7, comma 1, il quale prevede che "[...] Il Presidente viene collocato in aspettativa senza assegni dall'Università di appartenenza, ai sensi dell'art. 13 del decreto del Presidente della Repubblica n. 382/80 [...]";

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'ISTAT, approvato dal Consiglio dell'Istituto con deliberazione n. CDLXXV del 29 aprile 2019 e modificato con deliberazione n. CDXCVI del 13 dicembre 2019;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica in data 4 febbraio 2019, con il quale il prof. Gian Carlo Blangiardo è stato nominato, per un quadriennio, Presidente dell'ISTAT;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 12 novembre 2022, con il quale al Ministro senza portafoglio per la pubblica amministrazione, senatore Paolo Zangrillo, è stata conferita la delega in ordine alle funzioni del Presidente del Consiglio dei ministri con riferimento all'ISTAT;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 9 maggio 2023, con il quale, nelle more del perfezionamento della nomina del nuovo Presidente dell'ISTAT e fino alla data del relativo insediamento, al prof. Francesco Maria Chelli, componente più anziano del Consiglio dell'Istituto, sono state attribuite le funzioni di Presidente di cui all'articolo 16 del decreto legislativo n. 322 del 1989;

VISTA la nota n. 945 del 9 aprile 2024, con la quale il Ministro per la pubblica amministrazione ha formulato al Presidente del Consiglio dei ministri, in esito alla procedura selettiva indetta con avviso pubblico del 22 febbraio 2024, la proposta di avviare la procedura di nomina del prof. Francesco Maria Chelli, professore ordinario di statistica economica presso l'Università Politecnica delle Marche e attualmente Presidente f.f. dell'ISTAT, a Presidente dell'ISTAT in considerazione della professionalità e dell'esperienza maturata;

VISTO il curriculum vitae del prof. Francesco Maria Chelli;





4539

# Il Presidente della Repubblica

VISTE le dichiarazioni rese dal prof. Francesco Maria Chelli in ordine alla insussistenza di cause di inconferibilità e incompatibilità, ai sensi del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, e alla insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse, di cui all'articolo 53 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

VISTA la nota n. 130512 del 28 maggio 2024, con la quale il Rettore dell'Università Politecnica delle Marche ha comunicato il nulla osta al collocamento in aspettativa senza assegni del prof. Francesco Maria Chelli per ricoprire l'incarico di Presidente dell'ISTAT, a partire dalla data del conferimento e per tutta la durata dello stesso;

VISTA la delibera preliminare adottata dal Consiglio dei ministri nella riunione del 23 aprile 2024, sulla proposta del Ministro per la pubblica amministrazione, per l'avvio della procedura di nomina del prof. Francesco Maria Chelli a Presidente dell'ISTAT;

VISTI i pareri favorevoli resi dalle competenti Commissioni parlamentari;

VISTA la delibera definitiva adottata sulla proposta del Ministro per la pubblica amministrazione dal Consiglio dei ministri nella riunione del 29 maggio 2024;

RITENUTO di procedere alla nomina del prof. Francesco Maria Chelli a Presidente dell'ISTAT, per la durata di quattro anni, ai sensi dell'articolo 16 del citato decreto legislativo n. 322 del 1989;

SULLA PROPOSTA del Presidente del Consiglio dei ministri;

## DECRETA

### ART. 1

1. Il prof. Francesco Maria Chelli è nominato Presidente dell'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) per la durata di un quadriennio.

Il presente decreto è trasmesso ai competenti Organi di controllo.

Dato a **ROMA Addì 30 MAGGIO 2024**

*35* *Frank*

*Chelli*

*Chelli*



PER CONFORME  
IL FUNZIONARIO

COD. 9590000032  
ROMA, 2025-1472 SPA

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI  
 SEGRETERIA GENERALE  
 UFFICIO DEL SINDACO E PER IL RACCONTO  
 DEI RISULTATI AMMINISTRATIVO-CONTABILI  
 VISTO IL DECRETO AL N. 2245/2024  
 Roma, 30.5.2024  
 IL PRESIDENTE  
 F.TO MICALI  
 IL SEGRETARIO  
 S. M. G. S. M.



## CORTE DEI CONTI

**UFFICIO DI CONTROLLO SUGLI ATTI DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI, DEL  
MINISTERO DELLA GIUSTIZIA E DEL MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE  
INTERNAZIONALE**

Si attesta che il provvedimento numero SN del 30/05/2024, con oggetto PRESIDENZA - DPR 30/05/2024 - Prof. Francesco Maria CHELLI - nomina a Presidente dell'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) pervenuto a questo Ufficio di controllo di legittimità, è stato protocollato in arrivo con prot. n. CORTE DEI CONTI - SCEN\_LEA - SCCLA - 0035377 - Ingresso - 04/06/2024 - 14:23 ed è stato ammesso alla registrazione il 05/06/2024 n. 1614

**Il Magistrato Istruttore**  
DONATO CENTRONE  
(Firmato digitalmente)



PER COPIA CONFORME  
[Signature]



CORTE DEI CONTI